



La Presidenza

PG/2026/671919 del 19/06/2026

In data 18 giugno 2026 si tiene la commissione Bilancio convocata a mezzo pec per le ore 12:30 in modalità mista da piazza Giovanni XXIII con ODG 1) biblioteca, approfondimento fondi e progetto; 2) Varie ed Eventuali.

Si certifica che le presenze sia in sede che da remoto sono rilevate su apposito foglio che firmato dal presidente e dal verbalizzante costituisce parte integrante del verbale. La Commissione apre alle ore 12:13

Presiede il presidente Lo Giudice

La Presidente apre i lavori con l'approvazione del verbale Precedente approvato all'unanimità.

La seduta si svolge in prosecuzione della discussione relativa alle somme destinate alla Biblioteca comunale "Giustino Fortunato" della IX Municipalità e, più in generale, alle ricadute di bilancio, alla progettazione, alla gestione dei servizi e alla programmazione successiva. In apertura viene richiamata la somma di euro 381.000,00, mentre nel corso della lettura della disposizione dirigenziale viene indicato l'importo complessivo del progetto pari a euro 283.227,03.

La Presidente precisa che l'argomento viene affrontato dalla Commissione Bilancio per la parte relativa alle risorse economiche, pur essendo la biblioteca materia rientrante nelle competenze della Seconda Commissione. Viene richiamata, pertanto, l'esigenza di mantenere il confronto nei limiti delle competenze della Commissione Bilancio, senza escludere eventuali raccordi con le altre Commissioni competenti.

La Presidente introduce l'ordine del giorno come prosecuzione del lavoro già avviato sui fondi destinati alla biblioteca. Riferisce che le somme risultano arrivate e che il progetto è stato predisposto. Dalla documentazione disponibile emerge la previsione di interventi riguardanti profili sismici, strutturali e urbani, nonché la destinazione di alcuni ambienti ai bambini.

Viene chiarito che l'istruttoria della Commissione è stata idealmente articolata in tre momenti. Il primo riguarda l'esame del computo metrico, già oggetto della seduta precedente; il secondo riguarda l'acquisizione e l'esame del progetto esecutivo, necessario per comprendere non solo le singole voci di spesa, ma anche il modo in cui la biblioteca sarà concretamente organizzata; il terzo

momento riguarda il confronto con la dott.ssa D'Alterio sulla progettualità annuale della biblioteca e sulle funzioni destinate ai bambini, alle persone con disabilità, agli anziani e agli studenti.

La Presidente osserva che il computo metrico consente di capire in che modo si spenderanno le somme, ad esempio per vasi, porte, pavimentazioni o altri interventi, ma non è sufficiente da solo a chiarire l'assetto funzionale della biblioteca. Per tale ragione si ribadisce la necessità di acquisire il progetto completo e di approfondire la programmazione dei servizi.

La Presidente precisa che l'atto di cui discutere non è una delibera, bensì una disposizione dirigenziale relativa alla chiusura della Biblioteca "Giustino Fortunato". Viene riferito che la disposizione era stata in precedenza trasmessa per essere decretata alla Commissione, ma che per ragioni organizzative ciò non era avvenuto. La Commissione ha comunque proseguito l'attività istruttoria e prende atto della pubblicazione della disposizione.

La Presidente procede quindi alla lettura dei passaggi essenziali della disposizione dirigenziale n. 11591 dell'08/06/2026, riguardante la Biblioteca "Giustino Fortunato" della Municipalità. Viene richiamato il Regolamento delle Municipalità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 21 settembre 2005 e successive modifiche, e in particolare l'articolo 21, lettera d), che attribuisce alle Municipalità funzioni relative alla gestione, anche in convenzione con enti, associazioni e cooperative, delle biblioteche comunali e dei centri culturali polivalenti.

Dalla lettura risulta che presso la IX Municipalità è istituita la Biblioteca comunale "Giustino Fortunato", nella quale è conservato materiale librario di proprietà dell'Amministrazione comunale destinato alle attività culturali. Con nota PG/2026/38001 del 30/03/2026 è stato richiesto al Servizio supporto ai datori di lavoro e prevenzione un sopralluogo per la verifica dell'idoneità dei locali.

Nelle more del sopralluogo, il predetto Servizio ha evidenziato la necessità di verificare che il quantitativo di materiale cartaceo presente nei locali non superasse i 5.000 kg, soglia oltre la quale l'attività risulta soggetta agli adempimenti previsti dal D.P.R. 151/2011. In attesa dello svolgimento del sopralluogo è stata disposta la chiusura della biblioteca a decorrere dal 31/03/2026.

A seguito del sopralluogo, il Servizio supporto ai datori di lavoro e prevenzione ha confermato la necessità di garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza, con particolare riferimento al limite massimo di materiale cartaceo pari a 5.000 kg, all'eventuale assoggettamento ai controlli dei Vigili del Fuoco, alla presentazione della SCIA in caso di superamento della soglia e all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui locali.

La Presidente dà lettura del riferimento alla deliberazione di Giunta comunale n. 120/2026, con cui è stato approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto esecutivo denominato "Riqualficazione e ammodernamento delle biblioteche comunali - Biblioteca Giustino Fortunato". Il progetto, munito di CUP indicato negli atti, prevede interventi di manutenzione straordinaria della struttura ed è finanziato nell'ambito degli interventi di riqualficazione delle biblioteche comunali, con risorse della Città Metropolitana e del bilancio comunale, per un importo complessivo pari a euro 283.227,03.

La disposizione richiama la necessità di garantire la sicurezza dell'utenza e dei lavoratori, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi, e di consentire l'esecuzione degli interventi di riqualficazione e manutenzione straordinaria già approvati. Vengono inoltre richiamati l'art. 107 del TUEL, gli obblighi di pubblicazione previsti dal PIAO 2026-2028 nella sezione dedicata a valore pubblico, performance, anticorruzione, rischi

corruttivi e trasparenza, nonché le attestazioni relative alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, all'assenza di conflitto di interessi e al trattamento dei dati personali.

Il dispositivo conferma la chiusura della biblioteca fino al completamento degli interventi necessari alla piena messa in sicurezza dei locali e all'esecuzione dei lavori di riqualificazione già approvati. La riapertura è subordinata all'eliminazione delle criticità rilevate, al rispetto del limite di materiale cartaceo previsto dalla normativa vigente ovvero all'adozione di eventuali misure alternative, all'espletamento degli adempimenti in materia di prevenzione incendi, ove necessari, e al completamento degli interventi di manutenzione e riqualificazione previsti dal progetto.

La Presidente sottolinea che la parte relativa alle "eventuali misure alternative" deve essere chiarita, perché la Commissione intende comprendere quali soluzioni siano previste in relazione al limite dei 5.000 kg di materiale cartaceo e alla gestione dei libri. Viene inoltre ribadito che la Commissione Bilancio è interessata soprattutto alla parte economica, alla spesa, al progetto e all'eventuale destinazione delle economie, mentre la parte culturale e gestionale richiede un confronto con le Commissioni e gli uffici competenti.

Intervengono I consiglieri Sanges e Di Martino che osservano che per la biblioteca, il computo metrico consente di conoscere in modo abbastanza dettagliato le lavorazioni e le spese, mentre per altri lavori, come quelli relativi a una strada, non sempre risulta chiaro se siano previsti interventi sui dossi, sulla segnaletica o su altri elementi. Viene quindi chiesto se la Commissione possa chiedere informazioni più puntuali anche su tali lavori.

La Presidente risponde richiamando la prassi seguita anche dal consigliere De Martino, il quale, quando ha necessità di informazioni, invia una mail alla Presidenza per richiedere l'inserimento dell'argomento in calendario. Viene citato, a titolo di esempio, il Parco Costantino, già inserito nella programmazione della seduta successiva. La Presidente ritiene utile svolgere prima una discussione interna alla Commissione e, successivamente, convocare o richiedere gli atti necessari agli uffici, in modo da sapere con precisione chi fa cosa e quali documenti acquisire.

La Presidente puntualizza che la Commissione Bilancio non deve sindacare ogni intervento dell'Amministrazione solo perché comporta una spesa, ma può certamente chiedere chiarimenti quando la questione rientra nelle proprie competenze economiche o quando vi siano profili di trasparenza e di corretta destinazione delle risorse. Viene osservato che alcuni approfondimenti potrebbero interessare anche la Commissione Trasparenza.

Viene ribadito che l'istruttoria sulla biblioteca è stata avviata anche per studiare e comprendere meglio la documentazione disponibile, senza che ciò implichi necessariamente l'approvazione di atti o la presentazione di proposte in Consiglio. Tuttavia, qualora dalla discussione emergesse una proposta progettuale o una richiesta specifica, la Commissione potrà valutarne la formalizzazione.

La Presidente informa i presenti che per i mesi di luglio e agosto sarà necessario coordinarsi con gli altri Presidenti di Commissione, a causa del piano ferie dei verbalizzanti. Potrebbe verificarsi un periodo in cui più Commissioni dovranno condividere un numero ridotto di verbalizzanti e una sola macchina per la registrazione. Per tale ragione le sedute potrebbero essere ridotte o distribuite tra le diverse giornate.

Su richiesta dei presenti, la Presidente riassume il contenuto della disposizione dirigenziale: la biblioteca è chiusa, sono necessari lavori di messa in sicurezza e riqualificazione, la disposizione

non entra nel dettaglio dell'intero progetto e rimane centrale la questione dei libri e del limite di 5.000 kg di materiale cartaceo.

Il consigliere Franco Luongo interviene chiedendo se la Commissione sia già stata informata dello smaltimento dei libri e se tale smaltimento sia stato già effettuato, almeno in parte, anche mediante apposita scheda e relativo pagamento. La Presidente precisa che lo smaltimento risulterebbe avvenuto solo in parte. Resta quindi da chiarire dove siano stati destinati i libri rimossi, quali libri siano ancora presenti e quali siano le eventuali misure alternative previste.

La Presidente conferma che l'interesse della Commissione è proseguire l'istruttoria acquisendo il progetto e verificando, rispetto alle proprie competenze, la destinazione delle risorse, le economie eventualmente residue e le necessità collegate alla piena funzionalità del servizio.

Il consigliere Franco Luongo interviene sul tema della previsione di bilancio e della futura riapertura della biblioteca, osservando che, se la struttura dovesse tornare funzionale entro ottobre, occorrerebbe valutare in tempo utile l'erogazione dei servizi e la disponibilità di personale. Il consigliere chiede se sia opportuno attendere la conclusione dell'istruttoria e la valutazione del progetto oppure se la Commissione possa già lavorare a un documento indirizzato al Comune di Napoli per richiedere più personale.

La Presidente risponde che, alla fine dell'istruttoria, la Commissione potrà valutare se la situazione sia adeguata o se sia necessario chiedere maggiori risorse da destinare al personale. Precisa tuttavia che la risposta non potrà essere data solo dalla dott.ssa D'Alterio, ma richiederà anche un confronto con le altre Commissioni competenti: la Seconda Commissione per la biblioteca, la Quarta Commissione per il personale e la Commissione Bilancio per le risorse.

Il consigliere Luongo ricorda che la delega al personale rientra nella Quarta Commissione e sottolinea che il tema interessa tutti, perché le iniziative realizzate tramite servizio civile, PUC, cooperative o progetti analoghi rappresentano soluzioni utili ma non strutturali. A suo avviso, la mancanza di personale stabile e qualificato non può essere colmata solo attraverso progetti temporanei.

La Presidente condivide la necessità di personale specializzato, osservando che la biblioteca non è un luogo qualunque. Richiama il lavoro svolto dai due operatori indicati nella trascrizione, precisando che essi hanno svolto un importante lavoro di catalogazione, ma che un servizio bibliotecario, soprattutto se destinato anche a bambini e utenti fragili, richiede competenze specifiche. La Presidente osserva che, se il progetto prevede aule dedicate ai bambini, occorre necessariamente personale adeguato, altrimenti tali spazi rischiano di non avere una reale funzione.

Il consigliere Luongo insiste sulla necessità di creare le condizioni per avere un dipendente comunale o comunque una figura qualificata e stabile che affianchi o gestisca il servizio, superando la logica dei progetti palliativi. Richiama inoltre l'eventualità che siano aperti scorrimenti di graduatorie di tecnici vincitori di concorso e osserva che, se le richieste non vengono formalizzate, l'Ente potrebbe sostenere di non averle mai ricevute.

La Presidente conclude sul punto affermando che la Commissione potrà scrivere, per quanto di competenza, e che, se dovesse essere eccepita l'estraneità del tema rispetto alle attribuzioni della Commissione Bilancio, se ne prenderà atto. Rimane comunque possibile chiedere, anche ufficiosamente o ufficialmente, alla dott.ssa Agliata come procedere per richiedere l'incremento del personale.

La discussione si sposta quindi sul Parco Costantino. La Presidente afferma che, oltre al tema della biblioteca, la Commissione deve occuparsi anche del Parco Costantino, con particolare riferimento alla necessità di installare giostrine e restituire il parco ai bambini e alle famiglie. Viene richiamata la possibilità di interagire con gli operatori e con associazioni del territorio, tra cui l'Associazione Primavera, anche al fine di individuare soluzioni praticabili.

La consigliera Federica Bassano interviene con una battuta, chiedendo se si debba fare una colletta. La Presidente risponde che, in alternativa alla colletta, si potrebbe provare a coinvolgere una grande fondazione o un soggetto privato attraverso forme di mecenatismo o sponsorizzazione, citando a titolo esemplificativo realtà come McDonald's o il Centro Commerciale Eomeo. La Presidente precisa tuttavia che il problema principale non è solo l'acquisto o l'installazione delle giostrine, ma soprattutto la manutenzione successiva, che deve restare una responsabilità della Municipalità.

Il consigliere Franco Luongo interviene ricordando che in passato sono state redatte note, documenti singoli e collettivi, richieste e azioni congiunte sul Parco Costantino, ma che tali iniziative non sempre hanno avuto riscontro. Secondo il consigliere, occorre capire perché le richieste già trasmesse non abbiano avuto seguito e se il Comune abbia risposto alle varie note. Sottolinea inoltre il valore sociale del parco, collocato in un contesto popolare e utile come spazio di sfogo per le famiglie.

La Presidente propone di predisporre un documento della Commissione da indirizzare all'Assessore al Bilancio e ad altri soggetti istituzionali competenti, tra cui l'Assessora Teresa Armato e gli assessori o referenti con deleghe a verde, parchi e salute. Nel corso del confronto vengono richiamati anche Santagata, Marciani e Luca Trapanese. Il consigliere Luongo precisa che Luca Trapanese non è più assessore e che le deleghe sarebbero state suddivise tra Santagata e Marciani. La Presidente verifica e dà atto che Luca Trapanese risulta consigliere e vicepresidente del Consiglio regionale della Campania, fondatore di realtà associative come "A Ruota Libera" e "Casa di Matteo".

La Presidente propone di inviare la richiesta a più soggetti istituzionali, anche a livello regionale, come un vero e proprio "grido d'aiuto", ritenendo che la Regione debba ascoltare le Municipalità e la Città Metropolitana. Ribadisce che il parco presenta criticità sociali e che non è accettabile che in altri parchi vengano installate giostrine mentre al Parco Costantino non si riesca a collocare neppure un numero minimo di giochi, come cavallucci e altalene.

Il consigliere Franco Luongo informa la Commissione che, sul tema del Parco Costantino, alcuni consiglieri comunali e gruppi politici hanno verificato la possibilità di reperire coperture o presentare emendamenti per installare giostrine singole, ritenute più facilmente manutenibili rispetto a strutture più grandi in legno. Il consigliere precisa di non aver ricevuto, fino a poco tempo prima, un computo metrico specifico relativo al Parco Costantino, ma di aver comunque chiesto al proprio gruppo politico se fosse possibile reperire risorse, anche alla luce del fatto che in altri parchi vengono installate nuove giostrine.

Il consigliere Luongo richiama poi il bando ministeriale Sport Illumina, collegato alla modifica della pista di pattinaggio e al possibile inserimento di attrezzature e interventi di restyling. Evidenzia che vi sarebbero soggetti incaricati di garantire manutenzione per sei anni, ma ritiene necessario capire quando e se il progetto partirà, quali aree verranno effettivamente interessate e quali conseguenze avrà per la Municipalità.

Il consigliere esprime perplessità sull'ipotesi di modificare l'area attualmente adibita a pista di pattinaggio, ritenuta uno spazio sicuro e circoscritto per i bambini. Propone inoltre di valutare anche l'area di sgambamento cani, che, nello stato attuale, viene giudicata non adeguatamente mantenuta. A tal proposito riferisce di aver scritto alla tutela animali, alla Municipalità e ai soggetti competenti, segnalando la presenza di forasacchi, pericolosi per gli animali perché possono conficcarsi nel naso o nelle zampe.

Il consigliere Luongo conclude ribadendo che la questione del Parco Costantino deve essere affrontata su più fronti: installazione delle giostrine, manutenzione ordinaria, valutazione del bando Sport Illumina, tutela delle aree già sicure e sostenibilità dei costi futuri. Riferisce inoltre di aver posto quesiti all'ing. Giovanni Toscano, per quanto riguarda le aree sportive e il patrimonio sportivo, al fine di comprendere chi abbia indicato le aree da modificare e quali siano le motivazioni tecniche.

La Presidente prende atto delle osservazioni e ritiene che tali domande possano essere poste e approfondite in una successiva seduta dedicata al Parco Costantino. Il consigliere Luongo lascia quindi la seduta, ringraziando e scusandosi; la Presidente lo saluta.

Alle ore 13:25 circa la Presidente prende atto dell'andamento della discussione e comunica l'intenzione di predisporre, sulla questione delle giostrine e delle relative risorse, un documento a nome dell'intera Commissione, che sarà sottoposto alla lettura dei componenti. La Presidente precisa che, sulla base della prassi, il documento potrebbe non essere immediatamente protocollato attraverso passaggi troppo lunghi, ma inviato direttamente dalla Commissione al Comune e alla Regione, affinché gli interlocutori istituzionali rispondano.

La Presidente ribadisce che, per la biblioteca, la Commissione dovrà tornare a riunirsi sul progetto esecutivo, da acquisire nella sua versione illustrativa e completa. Successivamente, la Commissione potrà affrontare la progettualità dei servizi e valutare eventuali richieste da formulare. Viene programmato per il giorno successivo un approfondimento sul Parco Costantino, con l'obiettivo di recuperare anche i documenti prodotti dalle altre Commissioni e ogni atto utile già disponibile.

Conclude salutando i consiglieri, aggiornando i lavori alla seduta del giorno successivo. Alle ore 13:30 circa dichiara conclusa la seduta e certifica l'effettiva partecipazione dei consiglieri presenti.

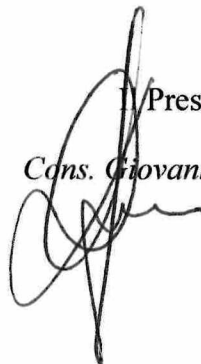
Il Verbalizzante

D.ssa Cristina Russo



Il Presidente

Cons. Giovanna Lo Giudice



Commercio e artigianato; Occupazione suolo pubblico; Polizia amministrativa; Affissione e pubblicità; Manutenzione ordinaria e straordinaria aree mercatali; Manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico e parchi; Polizia Municipale; Parcheggi pubblici; Risorse finanziarie e bilancio; Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ed attrezzature sportive; Programmazione attività sportive.

SEDUTA DEL GIORNO 18/06/2026

O. d. G. :

1) Studio e approfondimento della ~~Delibera~~ *disposizione oligarchica*

2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 12:00

APERTURA ORE *12.13*

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
℞	BASSANO FEDERICA	<i>12.54</i>	<i>13.30</i>		
	CURCIO MASSIMO				
ℙ	DI MARTINO ANTONIO	<i>12.31</i>	<i>13.30</i>		
ℙ	IZZI ELIO	<i>12.31</i>	<i>13.30</i>		
↑	LO GIUDICE GIOVANNA	<i>12.31</i>	<i>13.30</i>		
℞	LUONGO FRANCO	<i>12.36</i>	<i>13.25</i>		
	PALMESE SALVATORE				
℞	PATIERNO UGO	<i>12.54</i>	<i>13.30</i>		
℞	PETRA VALERIO	<i>13.01</i>	<i>13.27</i>		
↑	PISANO ROBERTO	<i>12.31</i>	<i>13.30</i>		
	SANGES SALVATORE	<i>12.31</i>	<i>13.30</i>		
	TIRELLI FABIO				
	VALENTINO MATTIA				
	VARCHETTA VINCENZA				
	ZECCONI LUIGI				

NOTE *Verbole approvato all'unanimità*

CHIUSURA ORE *13.30*

IL VERBALIZZANTE

[Signature]

IL VICEPRESIDENTE

IL PRESIDENTE

[Signature]